

MARIA TERESA SENATORE  
NATA A PORTOGRUARO IL 21/10/1954

Mi chiamo Maria Teresa Senatore, Portogruaro è la mia città da sempre. Ricordo quando ero bambina, che dalla finestra di casa mia vedevo il pozzetto delle gru. Avevo due anni ed era il 1956. Il 21 ottobre, giorno del mio compleanno, era da poco passato e vedevo al di là della finestra tanta neve bianca.

Il ricordo è ancora vivo, come quello di quando, bambina un po' più cresciuta, giocavo con i miei coetanei nella zona del Palù: Renzo, Cristina, Alfredo, Renato, Gianluigi e tanti altri. Era l'epoca delle "bande", dei giochi in giardino, della scuola. Il mio percorso scolastico, dopo le elementari alla Nieve (dove ancora ti premiavano per i bei voti con il "Libro Cuore" di De Amicis) e le medie al Pascoli, l'ho terminato con il diploma di istituto magistrale, presso il Marco Belli, e, purtroppo, solo con alcuni esami universitari. Ho iniziato infatti da subito a insegnare in una scuola elementare, quindi sono diventata insegnante presso la scuola materna di Gambarare di Mira Piazzavecchia con l'ottenimento dell'inserimento in ruolo. Il 22 aprile 1978 mi sono sposata con Renzo Mazzon e abbiamo avuto due figli, Giorgio (oggi trentasettenne) e Giacomo (trentadue).

Ho sempre avuto una grande passione per il volontariato, che ho svolto per gli Amici del Cuore e i Lions, con incarichi di presidenza e delegato. Nel 2015 sono stata eletta sindaco del Comune di Portogruaro e quindi anche consigliere della Città Metropolitana di Venezia, con delega alle opere pubbliche conferitami dal sindaco Luigi Brugnaro. Inoltre, sono stata designata dai colleghi sindaci di area LTA componente del CdA di AUSIR.

In questi cinque anni credo di aver svolto il mio ruolo di sindaco con grande dedizione e responsabilità, nella consapevolezza che essere primo cittadino significa essere il primo dei cittadini a doversi dare da fare per la cosa pubblica. Ho deciso di ricandidarmi per coerenza rispetto alle scelte politiche e amministrative intraprese in questi anni, per portare avanti insieme alla squadra che mi sostiene quanto già avviato nel corso del mandato.